

www.polesine24.it

URL : <http://www.polesine24.it>

Mercoledì 29 giugno 2022

BANCA DEL VENETO CENTRALE

Il neodirettore: "Un orgoglio e una responsabilità"

Claudio Bertollo si presenta: "Gli indicatori gestionali della Banca sono migliorati anno dopo anno"



Una lunga e più che positiva esperienza nel mondo del Credito Cooperativo. Questo il biglietto da visita di **Claudio Bertollo, nuovo direttore - a partire dal primo luglio - di Banca del Veneto Centrale.** Ha 55 anni, è originario di Marostica e proviene dalla Bcc di Verona e Vicenza, dove ha lavorato per oltre trent'anni.

Responsabile dell'Area Crediti è esperto in servizi di consulenza aziendale volti alla misurazione del fabbisogno finanziario storico e previsionale, con la stesura di business plan e benchmark settoriali. Dal primo luglio è stato dunque chiamato dal Cda a sostituire Mariano Bonatto.

“È per me - dice Bertollo - **motivo di orgoglio e, allo stesso tempo, di grande responsabilità essere stato scelto per ricoprire il ruolo di direttore generale di Banca del Veneto Centrale.** Colgo l'occasione per ringraziare il presidente, gli amministratori e i componenti del collegio sindacale per la fiducia. Un sentito ringraziamento al direttore, Mariano Bonatto, al quale va tutta la mia stima per la grande professionalità che ha sempre dimostrato. **Gli indicatori gestionali della**

Banca sono migliorati anno dopo anno, diventando istituto di credito leader nel territorio e all'interno del gruppo Cassa Centrale. Quindi l'obiettivo che mi prefiggo è una gestione di continuità in grado di affrontare i nuovi scenari che il mercato e il contesto economico ci presenteranno".

Per Bertollo è strategico affrontare la trasformazione digitale, sfruttandola e non subendola, attraverso un costante controllo e adattamento del modello di business, dei processi e dell'organizzazione, per rendere il business sostenibile nel lungo periodo. È, altresì, convinto della necessità di percorrere la strada della sensibilizzazione verso le tematiche di sostenibilità ambientale. **“Per raggiungere tali risultati - spiega - sarà fondamentale focalizzare l'attenzione anche sui patrimoni intangibili:** i collaboratori, le relazioni commerciali, le competenze e le soluzioni organizzative. Da questi patrimoni dipenderà la capacità competitiva futura della banca e la sua redditività”.

“Affronto questo nuovo percorso con grande passione e motivazione mettendo al centro i valori che contraddistinguono da sempre il credito cooperativo nonché i soci, i clienti e tutte le risorse che lavorano nella nostra Banca”.